

“Far parlare di pace e di diritti”

Analisi del contesto

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani (d'ora in poi *Forumpace*) è un contesto dentro al quale un/una giovane in Servizio Civile ha la possibilità, da una parte, di entrare in contatto con realtà dell'associazionismo trentino e, dall'altra, di lavorare quotidianamente in un contesto istituzionale.

Per il/la giovane che parteciperà a questo progetto sarà un'importante **occasione per approfondire e comunicare i valori della pace e dei diritti universali** quali strumenti per la costruzione di comunità più coese, consapevoli e solidali, tanto attraverso strumenti multimediali quanto con interventi nelle scuole, nel rapporto con associazioni e istituzioni, nell'attivazione di processi partecipativi e dal basso.

Il Forumpace è un organismo incardinato nel Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ed ha un ruolo consultivo: **nasce il 10 giugno del 1991 con l'articolo 2 della legge provinciale n. 11 “Promozione e diffusione della cultura della pace”**, con cui la Provincia di Trento si impegna, in linea con i principi costituzionali, a promuovere e sostenere la pace e la tutela dei diritti umani.

Le **tematiche** che affronta questo organismo sono molte: pace e diritti umani, disarmo e nonviolenza, geopolitica e cooperazione internazionale, partecipazione attiva e cittadinanza globale, conflitti, migrazioni e accoglienza, libertà e dialogo interreligioso, difensori dei diritti umani, parità di genere e diritti Lgbtqi+, memoria, sviluppo sostenibile e Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Forumpace intende sollecitare e sostenere la conoscenza di questioni inerenti pace, diritti umani, solidarietà tra popoli, modalità nonviolente di risoluzione di conflitti attraverso il coordinamento delle associazioni che lo formano, studi e ricerche, attività formative e di interazione con la cittadinanza, eventi culturali e di sensibilizzazione da realizzarsi in stretta collaborazione con le associazioni, istituzioni e altri attori presenti sul territorio. Il suo ruolo è quello di proporre **punti di osservazione originali, critici e talvolta ignorati per ripensare le azioni e le scelte interne alle nostre comunità**, apparentemente lontane da guerre e ingiustizie.

Inoltre il Forumpace è **sostenitore e partner di realtà territoriali come ad esempio del CCI - Centro per la Cooperazione Internazionale**, all'interno del quale è presente un delegato della nostra realtà.

Il 2021 rappresenta una data molto importante per l'ente in quanto segna il 30esimo anno di attività del Forumpace. In quest'ottica il/la giovane si attiverà all'interno di un filone di iniziative e progettualità che sono state elaborate allo scopo di rilanciare l'azione complessiva del Forum e il suo ruolo nelle sfide di questo tempo.

Il/la giovane avrà **modo di approfondire questi temi e gli altri ambiti che con questi si**

intersecano attraverso la conoscenza, l'interazione e la collaborazione con le realtà trentine che si occupano di questi argomenti, il lavoro d'équipe con lo staff del Forum, l'elaborazione o il rafforzamento di reti tra realtà interne/esterne alla dimensione della cooperazione interna o internazionale e il lavoro di ricerca e comunicazione delle informazioni utili ad avviare un dibattito critico e consapevole all'interno della comunità provinciale.

Il/la giovane, quindi, **potrà sperimentare ed aumentare le proprie capacità organizzative e comunicative**, offline e online, ma anche **assistere e mettersi in gioco in prima persona**, assumendo autonomia nel corso del cammino di servizio civile, nei settori della progettazione e della sensibilizzazione, partecipando allo svolgimento di percorsi e attività già esistenti e avendo la possibilità di proporne di nuovi, sempre rispetto alle tematiche proprie del Forumpace.

L'obiettivo finale è quello di **diffondere e sostenere la pace in senso ampio e reale**, attraverso azioni concrete nella tutela dei diritti umani e la promozione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il contesto del Forumpace è molto dinamico e richiede flessibilità e voglia di mettersi in gioco da parte del giovane; la relazione che si instaurerà con l'OLP di riferimento non sarà unidirezionale, ma il giovane potrà approfondire tematiche e progettualità specifiche in base ai propri obiettivi e interessi, portando il proprio contributo.

Definizione delle finalità e degli obiettivi

Questo progetto permetterà al/alla giovane di raggiungere alcuni obiettivi che sono facilmente riconducibili ad alcune soft skills necessarie nel mondo lavorativo. "Far parlare di pace e di diritti" permetterà al/alla giovane di sperimentarsi in un ambiente particolare, affiancando lo staff del Forum e **lavorando in continuità con altri due giovani, in servizio civile da febbraio 2021**.

Questa intersezione costituisce un'ulteriore opportunità in quanto consentirà al/alla giovane di sviluppare le proprie competenze e le proprie attività, nel contesto della comunicazione, della progettazione e delle attività di sensibilizzazione portate avanti dal Forumpace, anche avvalendosi di una forma di *peer education* con gli altri giovani in servizio civile.

Il/la giovane che entrerà in servizio civile avrà modo di beneficiare dell'esperienza accumulata da due ragazzi a metà del proprio percorso, i quali - a loro volta - potranno mettere alla prova quanto maturato nel confronto con chi si approccia solo ora al percorso di servizio civile: questo scambio andrà a beneficio anche del lavoro di sensibilizzazione, formazione e progettazione realizzato dal Forum, in quanto le diverse prospettive convergenti costituiranno un valore aggiunto dell'iniziativa dell'Ente. Contemporaneamente la collaborazione a tre permetterà di sviluppare delle progettualità, soprattutto nei confronti delle scuole, garantendone continuità per tutto l'anno scolastico.

La **situazione pandemica** ha determinato inevitabilmente la modifica di molte modalità di lavoro, dando ampio spazio allo smart working e soprattutto le riunioni e gli incontri online.

Queste modalità di lavoro rimarranno parte della nostra vita anche al di là di un miglioramento della situazione sanitaria e comportano la necessità di imparare e prendere dimestichezza tanto con le piattaforme dedicate alle riunioni quanto a strumenti di

interazione online finalizzati a garantire interventi di sensibilizzazione più coinvolgenti.

Attività previste

La *mission* del Forumpace, rinnovata e rafforzata nell'anno del suo Trentennale, è quella di favorire lo sviluppo della cultura della pace e dei diritti, della solidarietà e della giustizia sociale e ambientale. Per questo, le attività portate avanti dall'ente sono varie e si differenziano per modalità e destinatari. In particolare questo progetto avrà una centratura forte sulla **coprogettazione** di interventi di sensibilizzazione rivolti a bambine/i , ragazze/i e giovani. Le progettazioni che si svilupperanno verranno pensate e create insieme ad associazioni del territorio, a scuole, o direttamente a rappresentanti degli studenti o a istituzioni pubbliche come i comuni. Altro filone forte di coprogettazione è legato al progetto allargato di visite consiglio che vedrà coinvolti e protagonisti anche i giovani del progetto "Un consiglio per i giovani!"

Nell'ambito di questo progetto SCUP, il/la giovane che entrerà in servizio civile parteciperà in prima persona alle attività del Forumpace: avrà la possibilità di seguirne i vari aspetti, dall'ideazione all'implementazione dei progetti, con margini di autonomia via via maggiori.

In questo contesto, l'intersezione con altri due ragazzi già in servizio civile e che hanno caratterizzato il proprio periodo al Forumpace, consentirà ancora una volta al/alla giovane di poter sperimentare i diversi contesti entro i quali il Forum opera, affiancando - in un primissimo momento - i giovani già in servizio per poi assumere autonomamente alcuni dei compiti e delle funzioni interne al Forumpace, anche in maniera ibrida rispetto ai due ambiti di azione richiamati.

In particolare, il progetto SCUP è caratterizzato dalla sovrapposizione - nelle tempistiche di svolgimento - con l'annualità scolastica e, pertanto, il/la giovane vedrà il proprio percorso caratterizzato in particolare dal lavoro rivolto a quei progetti e quelle attività che il Forumpace rivolge alle scuole trentine:

- **sensibilizzazione durante le “Visite Consiglio”** (risultato atteso: i/le giovani partecipano attivamente a 3 interventi standard nelle scuole - virtuali o in presenza;i/le giovani partecipano ad almeno 2 follow up nelle scuole): All'interno di questo percorso i/le giovani in servizio civile verranno coinvolti nella progettazione e nello svolgimento degli interventi nelle classi, in presenza o da remoto, in cui verranno approfonditi attraverso follow up specifici alcune tematiche legate alla pace e ai diritti umani;

- **organizzazione, progettazione e realizzazione di progetti specifici correlati all'attività scolastica:** il Forumpace collabora e aderisce a progetti e/o tavoli di lavoro finalizzati a favorire la partecipazione studentesca alla progettazione di attività formative che consentano un coinvolgimento pieno e attivo di studenti e studentesse (es.: OTIUM; Tavolo per la Partecipazione Studentesca). In questo contesto, il/la giovane in servizio civile affiancherà lo staff del Forumpace nell'attivazione di questi percorsi, che durano per l'intera annualità scolastica: lo scopo è quello di fornire continuità nella co-progettazione con studenti e studentesse, in uno spazio di sempre maggiore autonomia per il/la giovane in servizio civile;

- **organizzazione, progettazione e realizzazione di percorsi formativi specifici correlati all'attività scolastica:** nell'ambito dell'azione con altri enti e organizzazioni, il Forumpace aderisce alla progettazione di percorsi formativi e/o a tavoli di lavoro permanenti sulla partecipazione studentesca e sulla formazione permanente, tanto rivolti ai docenti quanto a studenti e studentesse trentini (es.: Supereroi Reali, Tavolo Generazioni Consapevoli). Al/alla giovane in servizio civile sarà richiesto di affiancare lo staff del Forumpace, con spazi di autonomia via via crescenti, nella progettazione e realizzazione di questi percorsi;
- **gestione in modalità attiva e partecipativa di incontri nelle scuole sia attraverso assemblee aperte,** sia attraverso la conduzione di gruppi di lavoro o approfondimento che mediante il coinvolgimento delle associazioni parte del Forumpace. Il/La giovane in servizio civile dovrà interagire con studenti e studentesse, ascoltandone bisogni e proposte; attivare le attività proprie del Forumpace, progettando e realizzando insieme allo staff gli interventi diretti nelle scuole; gestire i contatti con le Associazioni o gli enti interni al Forum, facilitando la presa di contatto con studenti/studentesse, divenendo in una logica di peer education un riferimento facilitante la relazione.
- **organizzazione, progettazione e realizzazione di percorsi di riflessione attorno ai lavori svolti per il Trentennale del Forumpace,** in continuità con quanto elaborato durante il 2021 e allo scopo di proporre iniziative di riflessione pensate specificamente per le scuole, offrendo riflessioni nuove sui temi dibattuti e allargando format già in parte pensati per l'interazione con studenti e studentesse (es.: diffusione del libretto con la storia "Sorellina, Fratellino e l'avventura della Pace" alle scuole primarie; rilancio del percorso dell'ABC del Forum, con attività e interventi di riflessione e confronto sulle parole di pace). Al/Alla giovane in servizio civile sarà richiesto di affiancare lo staff del Forum e le persone che, a vario titolo, hanno collaborato alla realizzazione del percorso del Trentennale nella progettazione e organizzazione di queste proposte e attività;
- **proporre e realizzare propri laboratori nelle scuole: a seconda degli interessi e delle competenze ed esperienze in entrata,** il giovane avrà anche la possibilità di portare e valorizzare le proprie conoscenze ed esperienze pregresse coerenti con le tematiche di forumpace proponendo e realizzando degli approfondimenti o laboratori tematici per le scuole
- **supporto nella gestione dell'ordinaria attività del Forumpace,** mantenendo le relazioni con tutte le sue componenti, dalle associazioni agli enti di diritto, ma anche ampliando il raggio di operatività con altri soggetti. (risultato atteso: partecipazione alle riunioni organizzative e di aggiornamento rispetto agli eventi/percorsi)

Data la sua natura e il suo ruolo di coordinamento e sintesi, le attività del Forumpace si caratterizzano per essere svolte, nella maggioranza dei casi, in collaborazione con altre realtà del territorio.

Per questo, parte integrante del progetto SCUP riguarderà una serie di attività specifiche, legate alla funzione del Forumpace, e che verranno svolte con sempre maggiore autonomia:

- **Gestione di contatti e relazioni con consulenti, relatori, esperti, ospiti, partner istituzionali e gli altri attori coinvolti nei progetti e negli eventi** (risultato atteso: i/le giovani gestiscono i contatti in almeno 3 eventi o progetti). A titolo di esempio si

cita la presenza del Forumpace all'interno del Tavolo per la Partecipazione Studentesca (TAPAS) e la partecipazione ad Otium, evento studentesco organizzato nel 2019, 2020 e nel 2021. Nel 2022 è prevista la quarta edizione dell'evento, a seguito dell'ottenimento dei fondi da parte della Fondazione Caritro.

- **Definizione e sviluppo di progetti** (sia di sensibilizzazione che di comunicazione) in collaborazione con le associazioni parte del Forumpace, con altre istituzioni e realtà del territorio e, in autonomia (e per libera scelta del/della giovane in servizio civile), aderendo alla campagna Vivila in 3D promossa interamente da giovani in servizio civile presso 6 organizzazioni differenti, che affronta i temi delle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale ed economica - proponendo riflessioni, buone pratiche e azioni concrete. Gli enti coinvolti sono: Consorzio Associazioni con il Mozambico, Muse - associazione Mazingira, Docenti Senza Frontiere, Centro per la Cooperazione Internazionale e Vita Trentina. Il/La giovane che farà esperienza di servizio civile presso il Forumpace avrà l'opportunità di affiancare i giovani già attivi, aderendo al percorso e contribuendo alla sua organizzazione, progettazione e continuazione.

Descrizione delle caratteristiche delle/dei giovani

Il progetto di servizio civile a Forumpace permette a qualsiasi giovane che abbia conseguito almeno il **diploma di maturità** di sviluppare le proprie competenze e perseguire i propri obiettivi di crescita personale.

Dai feedback ottenuti dai giovani che hanno già svolto il Servizio civile possiamo dire che il progetto e il contesto sono ideali per **ragazze/i curiosi e interessati ad approfondire le tematiche di Forumpace**, con **mentalità aperta per seguire aspetti locali e globali** legati alla sostenibilità, ai temi della pace e della nonviolenza, alla non discriminazione, ai linguaggi d'odio e alla parità di genere.

Altra caratteristica utile è il desiderio, in una cornice di lavoro già indirizzato, di portare il proprio contributo concreto, con particolare attenzione al rapporto tra comunicazione, sensibilizzazione e giovani generazioni.

In questa chiave, il/la giovane interessato/a ad intraprendere il servizio civile presso il Forumpace dovrà avere buone capacità relazionali e la predisposizione a comunicare in pubblico, sia dal vivo che adattandosi agli strumenti online imposti dalla pandemia, non limitandosi a riportare nozioni o conoscenze ma con la propensione ad attivare il confronto, anche acquisendo nuove metodologie attivazione e coinvolgimento delle persone di ogni età attorno ai temi di lavoro del Forumpace.

La selezione avverrà tramite colloquio orale, per la verifica delle caratteristiche delle/dei candidati, che si possono riassumere in:

- interesse e conoscenza pregresse nelle aree tematiche proprie del Forumpace;
- interesse nella progettazione e nel lavoro per progetti;
- interesse nel partecipare a interventi e laboratori nelle scuole;
- interesse nell'organizzazione di eventi
- capacità di relazione e disponibilità al lavoro in gruppo.

Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di **60 PUNTI SU 100**, sulla base dell'assegnazione dei punteggi di seguito indicata:

- Conoscenza del progetto e condivisione degli obiettivi, **25pt.**
- Aspirazioni, motivazioni personali e interessi specifici nella comunicazione, nell'organizzazione di eventi, nella collaborazione con le scuole e nel lavoro per progetti, **40pt.**
- Conoscenze e competenze specifiche relative al progetto, **35pt.**

Competenze acquisibili

Il percorso previsto dal progetto “Far parlare di pace e di diritti” permetterà al/alla giovane di acquisire competenze specifiche utili per la vita personale e professionale. Di fatto, al termine del percorso, il/la giovane in Servizio Civile dovrebbero acquisire competenze nei filoni di attività precedentemente individuate: 1) gestione delle varie fasi progettuali che vanno dall’ideazione all’implementazione, 2) gestione della comunicazione sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista degli strumenti; 3) organizzazione di percorsi di formazione; 4) gestione degli interventi diretti, specie nell’ambito del rapporto con studenti, studentesse e personale docente.

Competenze personali e soft skills:

Parallelamente a queste competenze primarie, il/la giovane potrà costruire e consolidare alcune soft skills, competenze professionali spendibili in più contesti:

- **Capacità di porsi obiettivi chiari e specifici** e impegno nel loro raggiungimento
- **Competenze relazionali:** capacità di gestire i rapporti con gli altri, adottando comportamenti che favoriscono sinergie tra i soggetti coinvolti.
- **Capacità di adeguamento al contesto** adottando linguaggi e stili di comunicazione adeguati sulla base degli interlocutori finali
- **Capacità di analisi e sintesi:** analizzare e sintetizzare le informazioni in modo critico affinché siano funzionali alle proprie esigenze
- **Capacità organizzative:** pianificazione del lavoro selezionando azioni, modalità operative e gestionali e strumenti di controllo per la buona riuscita dell’intervento
- **Capacità di assumere necessarie decisioni gestionali in autonomia**, seppur nell’ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- **Approfondimento delle conoscenze relative ai temi “pace e diritti umani, solidarietà fra popoli e cittadinanza attiva”**

Competenze professionali:

Le competenze professionali acquisibili dai/dalle giovani in SCUP sono:

- **Sviluppo di progetto.** Progetto esecutivo e strutturato e definito nelle sue componenti essenziali (dal repertorio della regione Emilia-Romagna)
- **Promuovere il lavoro di rete e sviluppare la partecipazione dei cittadini curando la comunicazione tra i soggetti del territorio** (dal repertorio della Provincia Autonoma di Trento) associate a ADA.25.219.706 - Gestione dei progetti (Project management).

Inoltre, la continuità e la centralità per il Forumpace dei contatti con il mondo associativo, i contesti scolastici, gli esperti, i consulenti, i partner e lo stesso Consiglio Provinciale in cui è

incardinato offriranno ai/alle giovani occasioni di apprendimento di:

- **Diverse modalità di interazione** con la possibilità di sperimentare registri comunicativi diversificati, dal più formale e istituzionale a quello più informale;
- **Contenuti, in termini di accadimenti storici e politici, soprattutto in epoca contemporanea, che hanno lasciato o ancora oggi lasciano segni sul sistema geopolitico internazionale.** Inoltre, il lavoro di équipe consentirà l'acquisizione e la sperimentazione di competenze legate al lavoro di gruppo e all'adattamento in contesti organizzati di lavoro.

Le ricadute del progetto in termini di apprendimento saranno strettamente connesse al profilo di partenza dei giovani partecipanti nonché ai loro interessi e alla loro disponibilità a mettersi in gioco nelle diverse situazioni.

Caratteristiche professionali e il ruolo dell'OLP (tutor)

I/le giovani avranno come OLP accreditato RICCARDO SANTONI, educatore professionale, formatore di formazione specifica e generale per i giovani e per OLP all'interno del Servizio Civile. Lavora presso Forumpace dal 2017, ha lavorato presso le Politiche Giovanili del Comune di Trento dal 2004, sommando e togliendo al ruolo di coordinatore dei centri giocastudiamo, quelli di referente per la comunicazione, referente tecnico organizzativo dei piani giovani di zona. Precedentemente ha lavorato oltre 10 anni nel privato con i minori e con i disabili. Nelle varie esperienze professionali ha seguito centinaia di giovani all'interno di percorsi formativi e di crescita quali obiezione di coscienza, servizio civile, servizio volontario europeo, giovani operatori e volontari. In campi formativo segue percorsi attivi su animazione, identità e gestione di gruppi, animazione del territorio, partecipazione, fundraising, comunicazione, empowerment giovanile,.

Accanto all'OLP, la/il giovane in Servizio Civile presso il Forumpace potrà contare sulla presenza stabile di:

- LUISA ZANCANELLA, referente della segreteria organizzativa e OLP dal 2011/2012. Dipendente provinciale al Forumpace da oltre 15 anni, che fra l'altro gestisce e programma le attività tecnico-amministrative legate all'attività del Forumpace; è referente dei rapporti fra tale organismo e gli uffici competenti del Consiglio Provinciale; è referente della comunicazione con le associazioni e con le realtà in partnership, gestisce i contatti con gli organi di stampa.
- MASSIMILIANO PILATI, OLP accreditato dal 2015 attraverso il corso proposto dalla provincia presso la Fondazione De Marchi. Assolve dal 2014 presso il Forumpace le funzioni di Presidente, è membro del Direttivo del Movimento Nonviolento, fa parte del consiglio direttivo del Centro per la Cooperazione Internazionale. e redattore della rivista cartacea e online di Azione Nonviolenta. Ha inoltre condotto momenti di formazione ai giovani in servizio civile per l'Ufficio del Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento.
- KATIA MALATESTA, storica dell'arte presso la Soprintendenza per i beni culturali di Trento, collabora da volontaria con festival cinematografici attenti ai temi della pace, della diversità, dell'incontro tra culture e religioni e della parità di genere. Durante le elezioni del XVI mandato è stata eletta vicepresidente del Forumpace.

Oltre allo staff del Forumpace, il/la giovane in SCUP avrà la possibilità di collaborare con

Emanuele Pastorino e Mattia Voltolini, che stanno svolgendo il progetto di servizio civile “Scrivere di pace, raccontare i diritti” e con giovani che svolgono tirocinio universitario presso il Forumpace.

Inoltre, si presenterà l'opportunità di supportare in modo attivo progetti di alternanza Scuola-Lavoro all'interno dell'ente, rafforzando un meccanismo di formazione peer-to-peer che permetterà loro di interiorizzare in maniera più consapevole le conoscenze acquisite durante il percorso di SCUP.

Modalità organizzative

Il/la giovane opererà prevalentemente presso la sede del Forum trentino per la pace e i diritti umani in Galleria Garbari 12 a Trento dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Si prevede un **monte orario annuale di 1440 ore. L'orario minimo previsto settimanale è di 15 ore su 3 giorni.** Data la tipologia di progetto si prevede comunque la possibilità di operare anche fuori sede e di svolgere attività anche in orari serali (max 53 al mese) e nei weekend (max 1 al mese).

La presenza del/della giovane in SCUP presso il Forumpace vuole essere un'opportunità per far conoscere dall'interno un organismo consultivo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento e al tempo stesso un “ente ombrello” che prevede al suo interno più di quaranta associazioni con un focus sulla pace e i diritti umani.

L'inserimento del/della giovane in SCUP nelle attività sarà graduale, in termini di coinvolgimento diretto. Si ritiene infatti importante dedicare tempo alla conoscenza reciproca e alla comprensione delle modalità lavorative all'interno del Forumpace.

Per il/la giovane in SCUP è prevista la partecipazione alle riunioni periodiche di programmazione delle attività svolte e agli incontri mensili di tutto lo staff: si tratta infatti di momenti utili di confronto che hanno lo scopo di condividere gli obiettivi e i risultati raggiunti in una logica di rinforzo e miglioramento delle competenze professionali.

Le attività si svolgeranno in presenza presso la sede del Forumpace in Galleria Garbari, 12 a Trento, o da remoto. La sede è dotata di tutta la strumentazione indispensabile per lo svolgimento delle attività ed è assicurata la presenza dell'OLP presso gli uffici. Nel corso del progetto sono infine previsti momenti di verifica, con incontri periodici con l'OLP per consentire un buon monitoraggio sull'andamento dello stesso; incontri ad hoc possono essere fissati in qualsiasi momento per risolvere eventuali difficoltà.

A seguito della straordinaria situazione sanitaria, **il Forumpace prevede anche la possibilità di far svolgere al/alla giovane in SCUP le attività da remoto.** Le condizioni, le tempistiche e i compiti che verranno svolti da remoto verranno definiti dall'OLP in accordo con i/le ragazzi/e in servizio civile a seconda delle loro disponibilità, dei loro interessi e delle direttive nazionali e provinciali per il contenimento del Covid-19.

In un possibile contesto di chiusura totale dovuto all'emergenza sanitaria, si assicura la continuazione dello svolgimento del progetto di servizio civile con il trasferimento online delle attività che è possibile svolgere con tale modalità.

Percorso di formazione specifica del/la giovane

Al/alla giovane partecipante verrà proposto un percorso formativo ampio e diversificato in modo da fornire tutti gli strumenti utili per apprendere il più possibile da questa esperienza. I diversi momenti di formazione tratteranno diverse tematiche e saranno occasione di

assimilazione di contenuti, oltre che di strumenti, utili per il proprio percorso personale. A questo scopo, verranno coinvolte le realtà aderenti al Forumpace con il duplice obiettivo di fornire al/alla giovane conoscenze su temi specifici e di far conoscere le molte realtà che quotidianamente mettono in pratica sul territorio la cultura della pace e dei diritti umani. L'inserimento del/della giovane in Servizio civile nel contesto del Forumpace sarà facilitato dalla presenza di due giovani SCUP presenti da febbraio. Questa intersezione, come detto, favorirà momenti di confronto e formazione tra pari, oltre che a consentire un adattamento ancora più morbido ai ritmi e alle dinamiche del Forumpace. Alcune formazioni specifiche sono poi condivise con giovani di altri progetti di servizio civile, in particolare con il Centro di Cooperazione Internazionale e presso gli Uffici del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento.

Sono pertanto previsti i seguenti incontri di formazione specifica:

- Nascita, storia e programmi del Forum trentino per la pace e i diritti umani (2 ore): Luisa Zancanella
- Le sfide e gli obiettivi contemporanei del Forum Trentino per la pace e i diritti umani (2 ore): Massimiliano Pilati (presidente del Forum)
- La nonviolenza e i movimenti nonviolenti in Italia (2 ore): Massimiliano Pilati
- Ruolo e funzioni del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento (4 ore)
- Assetto istituzionale della Provincia autonoma di Trento (2 ore)
- Il cinema come strumento di pace e di dialogo interreligioso (2 ore): Katia Malatesta (vice presidente del Forum)
- Come progettare nell'ambito socio-culturale: laboratori pratici dall'idea al progetto (4 ore): Riccardo Santoni (OLP di progetto)
- Strumenti di animazione per il lavoro e la gestione dei gruppi (4 ore): Riccardo Santoni (OLP di progetto)
- La sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore + 4 ore): TSM Trentino School of Management
- La comunicazione sociale (2 ore): Alessandro Graziadei, Unimondo
- L'Ufficio Stampa del Consiglio: come funziona la comunicazione istituzionale (4 ore)
- Conoscere l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa e la libertà di stampa (2 ore): staff OBCT
- La gestione delle visite guidate con le scuole (6 ore)
- I conflitti attuali e le cause delle guerre (2 ore): Raffaele Crocco
- I difensori dei diritti umani (4 ore): il nodo trentino della Rete In difesa di.
- Non solo libri: esperienze di rigenerazione urbana (2 ore): Federico Zappini (Libreria Due Punti)
- La parità di genere: dalle parole discriminanti alla violenza: Commissione Pari Opportunità (2 ore)
- L'agenda 2030 e la strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (2 ore): Paola Delrio

Questo percorso di formazione specifica di base prevede complessivamente 54 ore. A ciò si deve aggiungere la possibilità per il/la giovane di personalizzare il proprio progetto formativo attraverso sia la partecipazione a corsi organizzati da soggetti partner del Forumpace (quali il Centro per la Cooperazione Internazionale e CSV-No profit network) sia il coinvolgimento specifico di alcuni formatori per venire incontro agli interessi, le attitudini e le necessità dei giovani in SCUP. Se il contesto non dovesse permettere di svolgere gli incontri di formazione in presenza, tali interventi verranno riorganizzati online. Inoltre, si

prevede la possibilità di aggiungere alla formazione anche percorsi e laboratori attuati da realtà nazionali fatti in modalità blended o online (gratuiti e non) su tematiche vicine al Forumpace.

Gestione del monitoraggio e della valutazione, in coerenza con quanto previsto dai Criteri

L'intero percorso sarà oggetto di monitoraggio e di valutazione sia in itinere sia finali, così come previsto e richiesto dai Criteri per la Gestione del SCUP. Verrà chiesto al/alla giovane di aggiornare in modo costante la scheda/diario descrivendo le attività svolte, le conoscenze e le competenze acquisite, il ruolo ricoperto e gli interessi sviluppati, nonché i contenuti dei momenti di formazione. In questo modo potranno avere un riscontro quantitativo sulle attività svolte che li potrà facilitare nel valutare se sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto SCUP e se l'operatività ha corrisposto le loro aspettative.

Per questo, verranno utilizzati indicatori quantitativi come:

- Giorni di presenza/assenza rispetto alla necessità della struttura (continuità)
- Numero di appuntamenti realizzati rispetto a quelli richiesti (disponibilità e flessibilità)
- Numero di materiali prodotti rispetto a quelli richiesti dal progetto

Oltre a questo, il confronto costante sulle attività dei giovani in SCUP con l'OLP, insieme all'affiancamento da parte dello staff del Forumpace, consentirà di monitorare l'andamento del progetto durante le varie fasi attraverso un dialogo continuo che permetterà ai giovani di manifestare impressioni, aspettative, punti di forza e criticità del percorso di SCUP. Particolare attenzione verrà data a verificare se, durante il percorso, vi sia una corrispondenza tra gli obiettivi stabiliti in sede di progettazione e gli obiettivi effettivamente raggiunti dai/dalle giovani nei vari momenti. Sarà responsabilità dell'OLP garantire questi momenti (non calendarizzabili) durante tutto l'arco del progetto in base alle necessità del/della giovane.

A termine dell'esperienza l'OLP redigerà un report, sull'attività svolta dalla/dal giovane in SCUP in merito all'intero percorso, con particolare attenzione al livello di autonomia acquisita, alle competenze personali e professionali sviluppate e all'autovalutazione del giovane.

Si prevede che al termine del terzo mese, e quindi del periodo di inserimento, il/la giovane, facciano una scelta condivisa degli obiettivi formativi personali insieme all'OLP, in modo da capire quale ambito delle attività del Forumpace è il più coerente per il raggiungimento degli stessi.

In generale, si prevede un momento di monitoraggio a cadenza indicativamente mensile che sia composto da 1) la consegna della scheda/diario; 2) un confronto tra il giovane e l'OLP (affiancato dal personale coinvolto) a partire da quanto riportato. La redazione di un verbale di ognuno di questi momenti che sarà parte integrante della documentazione finale redatta dall'OLP (Scheda di monitoraggio del progetto e Report conclusivo sull'attività svolta).

Dimensione di formazione alla cittadinanza responsabile

Svolgere l'esperienza di Servizio Civile presso il Forumpace permetterà di crescere dal punto di vista personale in quanto la completa immersione in un contesto dinamico e di continue relazioni con le realtà con le quali il nostro ente interagisce, consentiranno al/alla

giovane di incontrare persone con un vario background culturale ma anche formativo. Potrà approfondire attraverso lo staff, le formazione e autonomamente, i temi della pace e dei diritti umani che permettono di aumentare la consapevolezza rispetto alla realtà e alle situazioni geopolitiche locali e globali. Potrà sperimentare come il protagonismo e la cittadinanza attiva basata sui principi della nonviolenza, della pace, del rispetto e del dialogo, siano necessari per crescere e sviluppare comunità consapevoli, partecipi e sostenibili dal punto di vista sociale, economico ma anche ambientale.

Modalità e le forme dei contatti che i/le giovani in Servizio Civile potranno sviluppare

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani si caratterizza per essere un organismo a cui aderiscono associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati che hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della pace e dei diritti umani sul territorio. In virtù di questa sua natura, il Forumpace predilige modalità di lavoro condiviso e compartecipato con le varie realtà che lo compongono e con gli enti partner.

Il progetto SCUP gli/le permetterà di conoscere le molte realtà istituzionali e associazionistiche, che affrontano queste tematiche non solo sul territorio, ma anche nel resto del mondo attraverso i progetti internazionali di cooperazione e co-sviluppo, dando loro la possibilità di maturare uno sguardo più ampio e consapevole sui problemi e le sfide della contemporaneità a livello globale. La stretta collaborazione che il Forumpace ha con il Centro per la Cooperazione Internazionale e il Centro Servizi Volontariato Trentino ne è un primo esempio.

Oltre a questo, il/la giovane in SCUP avrà modo di conoscere da vicino la struttura e il ruolo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, istituzione presso la quale il Forumpace è incardinato, anche grazie a progetti come le visite consiglio. In questo contesto, si potrà favorire una conoscenza ed un avvicinamento maggiore del/della giovane alle istituzioni che svolgono un ruolo cruciale all'interno della realtà trentina.

Motivi per cui si ritiene che tale esperienza possa inquadrarsi come coerente con le priorità PAT

La partecipazione a questo progetto permetterà al/alla giovane di sviluppare una consapevolezza maggiore rispetto a questioni legate alla cultura della pace e dei diritti umani; oltre a questo, avranno modo di comprendere la necessità e la centralità di favorire la cittadinanza attiva, in quanto più la comunità è protagonista, più è sostenibile e "si prende cura" degli aspetti sociali, economici e ambientali del proprio territorio.

Con le sue azioni, il Forumpace mira a creare una società inclusiva in cui ognuno può dare il proprio contributo sul territorio: questo obiettivo si raggiunge attraverso la collaborazione con il fitto tessuto associazionistico locale. Ogni realtà per costruire una società inclusiva deve sentirsi partecipe sul e nel territorio, anche in collaborazione con altre associazioni/enti.

Il Forumpace quindi è una sorta di ombrello: raggruppa le associazioni/enti/realtà che si occupano dei temi della pace e dei diritti umani, li sostiene, li mette in rete e li stimola nel proporre nuove occasioni di incontro e confronto con la comunità.